

Eclisse di Sole -12 agosto 2026

Nel cielo ferragostiano si è verificato il fenomeno dell'eclissi di Sole: pian piano la Luna copriva il disco solare, regalando un momento raro e affascinante. Quale occasione migliore per chiedere, tramite Irene, a Daniele la disponibilità di vivere insieme l'esperienza nel giardino di Luisa?

Detto fatto: con tutto l'armamentario necessario e con l'assistenza di Pietro, l'impianto era pronto. Gli occhialini, gentilmente prestati da Irene, e la pazienza certosina di Daniele — che è riuscito a fotografare tutte le fasi — hanno reso speciale l'osservazione.

Certamente il periodo ferragostiano non ha permesso a tutti i soci di essere presenti, ma grazie al passaparola si è formato un piccolo gruppo attento e curioso.

Dopo l'eclissi avremmo voluto osservare le stelle, ma il cielo si è lasciato coprire da nuvole leggere, che scorrevano veloci come in una danza silenziosa. La serata si è chiusa così, con un cielo che prometteva e rimandava, come se avesse ancora qualcosa da dire.

Ma non finisce qui. Abbiamo rubato una promessa: tornare, ogni volta che il cielo offrirà un segno, un evento, un richiamo.

Non si può chiudere il racconto senza citare la serata precedente, a Inzago, organizzata con la collaborazione degli *Amici del Cielo*: si è parlato di stelle e pianeti davanti a un folto pubblico. La calura non ha fermato gli astanti.

L'astronomia, oltre a essere affascinante per gli appassionati, è cultura viva: è desiderio di conoscere, di osservare, di capire. È anche la speranza che ci siano meno disturbi luminosi, meno inquinamento, per poter vedere e sperimentare l'ambiente che ci circonda.

Ci sono ancora persone che negano che l'uomo, con i suoi atteggiamenti spesso poco rispettosi, stia danneggiando il pianeta.

Cosa dire? Cosa aggiungere?

Continuate voi.

(Luisa Cereda)



